

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO STATALE DI CUI AL DPCM 10.10.2022 FINALIZZATO AD INCENTIVARE LA PROGETTAZIONE DEI PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) AI SENSI DELLA DGR N. 320/2023.

§ 1. Premessa

Con la DGR n. 320 del 13.03.2023 si è provveduto ad indicare i criteri per accedere al finanziamento statale di cui al DPCM 10.10.2022 finalizzato ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il Piano, di cui ogni comune dovrebbe dotarsi, è teso a rilevare e classificare tutte le barriere architettoniche presenti in un'area circoscritta e può riguardare edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano). Il piano deve poter individuare anche le proposte progettuali di massima per l'eliminazione delle barriere presenti e fare la stima dei costi: i P.E.B.A., infatti, non sono solo uno strumento di monitoraggio, ma anche di pianificazione e coordinamento sugli interventi per l'accessibilità poiché comportano una previsione del tipo di soluzione da apportare per ciascuna barriera rilevata, i relativi costi, la priorità di intervento.

§ 2. Risorse disponibili

Per il raggiungimento delle finalità di cui in premessa con il DPCM 10.10.2022 sono state assegnate alla Regione Marche risorse statali pari ad € 303.094,64, come riportato nella Tabella 1 del suddetto decreto.

§ 3. Tipologia di intervento

Il presente Avviso è finalizzato alla concessione di un contributo per la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (di seguito P.E.B.A.) a cui sono tenuti i comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

§ 4. Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i legali rappresentanti - o altri soggetti delegati con potere di firma - dei comuni marchigiani in forma singola o aggregata che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di approvazione della DGR n.320 del 13.03.2023.

I comuni che presentano domanda di contributo in forma aggregata provvedono all'individuazione di un comune capofila e realizzano un PEBA che riguardi il territorio di tutti i comuni aggregati.

§ 5. Tempi e modalità di presentazione delle domande

La domanda di contributo dovrà essere presentata alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio **entro e non oltre le ore 12:00 del 14 luglio 2023** (fa fede la ricevuta rilasciata dal sistema informatico), utilizzando la

procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale ProcediMarche, accedendo alla piattaforma con SPID, CNS o CIE.

La piattaforma sarà disponibile al seguente indirizzo internet: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Eliminazione-delle-Barriere-Architettoniche> dalle ore 9.00 a.m. del 30 maggio alle ore 12.00 a.m. del 14 luglio 2023.

Unitamente alla domanda dovranno essere obbligatoriamente caricati sul sistema ProcediMarche i seguenti documenti:

- a) dichiarazione dalla quale risulti l'impegno del comune ad attivare il processo di predisposizione del PEBA utilizzando l'allegato "B" di cui al presente decreto;
- b) l'indicazione del preventivo per la redazione del PEBA, dettagliato per singola voce di spesa tra quelle indicate al §7 dell'allegato A della DGR n. 320/2023 e riportate al §,11 del presente atto, utilizzando l'allegato "C" di cui al presente decreto.

Il sistema informativo restituirà la "ricevuta di protocollazione" attestante la data e l'ora di arrivo della domanda. La ricevuta dovrà essere debitamente conservata ai fini di eventuali successivi controlli.

La completezza della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale.

§ 6. Cause di esclusione delle domande

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al § 4;
- presentate oltre il termine di scadenza indicato al § 5;
- che perverranno con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste dal presente Avviso.

§ 7. Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal Settore Contrasto al Disagio che dovrà verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale.

§ 8. Approvazione graduatoria e finanziamento concedibile

Entro un massimo di 45 gg. dalla data di scadenza della presentazione delle domande da parte dei comuni singoli o aggregati il Settore Contrasto al Disagio adotterà il decreto di approvazione della graduatoria delle richieste presentate ritenute ammissibili e conseguente concessione del contributo ripartendo le risorse tra i comuni sulla base dei criteri indicati al §5 dell'allegato A della DGR n. 320/2023 di seguito riportati, secondo l'ordine della graduatoria e sino ad esaurimento delle risorse.

Le risorse disponibili pari ad € 303.094,64 verranno assegnate, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del DPCM 10.10.2022, in via prioritaria ai comuni con popolazione compresa tra i 5.001 e 20.000 abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 5.000,00.

Le restanti risorse verranno assegnate secondo le seguenti priorità:

- 1) comuni in forma singola o aggregata con meno di 5.000 abitanti secondo un ordine decrescente del numero complessivo di abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 3.000,00;
- 2) comuni con oltre 20.000 abitanti secondo un ordine crescente del numero di abitanti. A ciascun comune verrà assegnato un contributo massimo di € 8.000,00.

Al fine di consentire la massima partecipazione anche ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti è prevista la possibilità per questi di presentare la domanda anche in forma aggregata, attraverso l'individuazione di un comune capofila. Ai fini della graduatoria la popolazione presa in considerazione sarà quella risultante dalla somma della popolazione dei singoli comuni. Il contributo massimo concedibile sarà dato dalla somma dei contributi erogabili a ciascun comune in relazione alla propria popolazione residente.

I dati sulla popolazione residente si riferiscono ai dati ISTAT alla data del 01.01.2022.

I comuni saranno ammessi a finanziamento fino ad esaurimento risorse.

Il contributo ammissibile non potrà essere superiore al preventivo presentato e non potrà essere cumulabile con altri finanziamenti pubblici erogati a valere sulle stesse spese.

§ 9. Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo concesso verrà così erogato:

- 30% in acconto a seguito della presentazione della domanda con cui il comune si impegnerà ad attivare il processo di predisposizione del PEBA e conseguente ammissibilità della stessa;
- 70% a saldo a seguito della presentazione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA e della relativa documentazione di spesa.

§ 10. Termini e modalità per l'attuazione dell'intervento

Dalla data del decreto di concessione del contributo, il comune procederà con l'affidamento dell'incarico per la redazione del PEBA e provvederà entro dodici mesi all'adozione dell'atto amministrativo di approvazione del PEBA.

Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto 10.10.2022, i comuni sprovvisti di personale qualificato ai fini dell'attivazione delle procedure per l'adozione del P.E.B.A., possono avvalersi dell'assistenza tecnica delle province dell'ambito territoriale di appartenenza, e, in tal caso, il comune provvederà direttamente a trasferire le risorse alle suddette.

§11. Spese ammissibili

Saranno ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione delle domande e riguarderanno:

- ✓ spese relative ai compensi professionali per incarichi di collaborazione esterna a professionisti o società/enti/università comprensivi di IVA e oneri previdenziali;
- ✓ spese connesse alla fase di promozione dell'attività; di ascolto e partecipazione della popolazione oltre che di portatori di interesse di particolare rilevanza (realizzazione

iniziative, stampa/pubblicazione materiali) per una percentuale massima del 15% degli importi finanziabili di cui al §5 dell'allegato "A" della DGR n. 320/20223 riportati al § 8 del presente decreto.

§ 12. Rendicontazione

I comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio l'atto amministrativo di approvazione del PEBA unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute per la sua redazione, utilizzando la procedura di invio telematico prevista dal sistema informativo regionale ProcediMarche. La piattaforma sarà disponibile al seguente indirizzo internet: <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Eliminazione-delle-Barriere-Architettoniche>

§ 13. Revoca del finanziamento e riassegnazione delle risorse

Nel caso di mancato rispetto del termine ulteriore di proroga di cui al § 10 si procederà alla revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato in acconto. Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate scorrendo la graduatoria approvata.

§ 14. Trasparenza, pubblicità e privacy

Il presente Allegato A e la modulistica (allegati B e C) vengono pubblicati sul sito della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Disabilit%C3%A0/Eliminazione-delle-Barriere-Architettoniche>

Trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

Per la partecipazione al presente avviso è richiesto ai partecipanti di fornire dati e informazioni che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", alla Regione Marche, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

I dati personali sono raccolti al fine di attivare il contributo economico collegato al presente avviso ai sensi della Delibera Giunta Regionale n. 320 del 13.03.2023.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, con sede in via Gentile da Fabriano, 3 – 60125 Ancona

e-mail: settore.contrastodisagio@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; rp@regione.marche.it

Il conferimento dei dati personali, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare al presente avviso.

I dati raccolti non saranno comunicati a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo e non saranno oggetto di diffusione.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso. I dati raccolti potranno essere trattati

inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati sono trattati dai dipendenti e dagli incaricati/collaboratori della Regione Marche, individuati con atto formale, che agiscono sulla base di istruzioni scritte fornite dai dirigenti in qualità di delegati del titolare.

Ai soggetti interessati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).

La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/679/2016.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33.

§ 15. Responsabile del procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento: Maria Laura Bernacchia

Informazioni possono essere richieste a:

Direzione Politiche Sociali – Settore Contrasto al Disagio

Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona

e-mail: crrdd@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it